

INCONTRO

I giovani avvocati preparano il futuro

■ La sezione di Parma dell'Aiga (Associazione italiana giovani avvocati) ha organizzato un incontro-dibattito sulla riforma della professione forense dal titolo «Riforma delle professioni legali e giovani avvocati: quali prospettive?», che si terrà oggi alle 15 al salone delle feste di Palazzo Sanvitale.

All'incontro, patrocinato dal Comune di Parma e dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Parma, con il sostegno di Banca Monte Parma, dopo i saluti del sindaco Ubaldi, del presidente di Banca Monte Parma Guareschi, del presidente del Tribunale Bruno, del presidente dell'Ordine degli avvocati di Parma Donelli e del preside della facoltà di giurisprudenza Bonilini, interverranno il presidente nazionale dei giovani avvocati Valter Militi, il presidente nazionale dell'Organismo unitario dell'avvocatura Michelina Grillo, i componenti del Consiglio nazionale forense Nicola Bianchi (già presidente dell'Ordine degli avvocati di Parma) e Remo Danovi (il «padre» del codice deontologico degli avvocati).

L'avvocato Carlo Rossi, presidente dell'Aiga di Parma, sottolinea che l'incontro vuole essere l'occasione - dopo le forme di protesta, prima fra tutte l'astensione dalle udienze, alla quale l'Aiga ha aderito -, per presentare e confrontare le proposte concrete di riforma predisposte dai vari rappresentanti dell'avvocatura.

È stato predisposto, infatti, dai giovani avvocati, un documento che prevede, fra l'altro, l'esigenza di una maggiore attenzione alla formazione pratica degli aspiranti avvocati sin dall'università, di un esame di accesso più serio e più equo, dell'obbligo di formazione permanente per tutti gli avvocati e di un sistema tariffario più semplice e trasparente. ♦